



**L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
MARXISTA LUCANA "Myriam Rosa"**

Organizza una serata per la poesia

Lunedì 22 Giugno 2015 h. 18,30
AVIGLIANO
Chiostro del Municipio

Presentazione
del Libro di Carmen Lucia

VIVERE

e

del libro di Giovanni di Lena

La piega storta delle idee

Intervengono :

Presenta - Carmela Guappone

Modera - Angela Salvatore

Introduce - Nunzio Festa

Autore - Giovanni Di Lena

Autrice - Carmen Lucia

Commenta - Silvana Massabò

Saluti - Anna D'Andrea

Interviene - Rocco D. Romaniello

Interventi dal Pubblico

Conclude - Don Mimmo Lorusso

La gioia del buio

dalla Nota critica di Nunzio Festa a *VIVERE*

.....E con questo libro l'autrice d'Avigliano cuce suoi momenti esistenziali. Ma nel favore della musa ispiratrice . Perché il verso della Lucia, tra "Le lunghe notti bianche" e "Canti d'amore" è diretta conseguenza di quel saper "Vivere", ovvero partire e ripartire sempre . Dove la prova dell'io, ovvero il racconto dell'intimità incontra giustamente la forza del mondo . Quando il dolore del mondo intero non è possibile tenerlo distante .

..... L'autrice aviglianese trova nel buio, sia d'animo che della realtà a se circostante, prossima o no, una forza che spinga in direzione della tanta desiderata bellezza . Nel buio si può viaggiare, anche, verso la gioia . L'insegnamento di Carmen Lucia può essere proprio questo . Il messaggio è molto chiaro .

In ogni componimento della Lucia vediamo una luce inseguita . Il sacrificio individuale è messo, poi, sicuramente di fianco, anzi nel mezzo, del dolore del mondo .

Postfazione di Antonio Rondinelli a *La piega storta delle idee*

..... E' la stagione dei consuntivi , in cui impietosamente a ciascuno si pone lo struggente interrogativo : meglio avere rimpianti o rimorsi? (al netto di ogni remora morale) . E l'una e l'altra risposta ci lasciano perplessi, spesso insoddisfatti, avvolti in un alone di nostalgia . Allora scatta la reazione, magari solo mentale, che porta a dire di voler pensare di più a se stessi, di non voler più fare le cose che non ci piacevano, forse per opportunismo, routine o conformismo e non serve a nulla l'autoconsolazione di averle fatte "per dovere" o "per il bene di" .

La ballata delle donne

Quando ci penso, che il tempo è passato,
le vecchie madri che ci hanno portato,
poi le ragazze, che furono amore,
e poi le mogli e le figlie e le nuore,
femmina penso se penso una gioia :
pensarci il maschio, ci penso la noia.

Quando ci penso, che il tempo è venuto,
la partigiana che qui ha combattuto,
quella colpita, ferita una volta,
e quella morta, che abbiamo sepolto,
femmina penso, se penso la pace :
pensarci il maschio, pensare non piace .

Quando ci penso, che il tempo ritorna,
che arriva il giorno che il giorno raggiorna
penso che è culla una pancia di donna,
e casa è pancia che tiene una gonna,
e pancia è cassa, che viene al finire,
che arriva il giorno che si va a morire .

Perché la donna non è cielo, è terra
come di terra che non vuole guerra :
è questa terra, che io fui seminato,
vita ho vissuto che dentro ho piantato,
qui cerco il caldo che il cuore ci sente,
la lunga notte che divento niente .

Femmina penso, se penso l'umano
la mia compagna ti prendo per mano.

Edoardo Sanguineti

Carmen LUCIA è nata a Potenza nel 1975, si è laureata in Lettere Moderne nel 2002 ed ha collaborato con il "Quotidiano della Basilicata" e con l'"Osservatore Romano".

Ha vinto diversi concorsi fra i quali :

* la I° e la IV edizione del Concorso Nazionale di poesia e narrativa "**Per non dimenticare Elisa Claps**",

* i **Concorsi nazionali di poesia Isabella Morra** del 2006 e del 2010 organizzati dall'Associazione Culturale Magna Grecia di Torino.

Con sillogi e singole poesie di **Vivere** ha ottenuto nel 2009 la pubblicazione nell'antologia "**Parole in fuga**" e vinto :

* nel 2013 è stata premiata alla I° edizione del concorso artistico-letterario "**Una cartolina da Matera**", con la poesia **Lunghe notti bianche** .

Con singoli testi ha ricevuto le segnalazioni :

* alla VI° Edizione del **Premio Nazionale di poesia, narrativa e fotografia Albero Andronico** del 2013, con il racconto in versi "**Teodoro il danzatore**".

* all'XI° Edizione nel 2013 del **Premio Letterario "Le Pieridi"**, organizzato dall'Associazione Achernar di Policoro

Giovanni DI LENA è nato nel 1958 a Pisticci (MT) dove vive .

E' Presidente dell' Associazione Culturale CECAM di Marconia e collabora con i giornali regionali .

Ha pubblicato le seguenti raccolte di poesia :

Un giorno di Libertà, Non si schiara il cielo,

Il morso della ragione, Coraggio e debolezza,

Non solo un grido, Il reale ed il possibile ed ora

La piega storta delle idee .



Altrimedia Edizioni Matera - associazione culturale marxista lucana "Myrtam Rosa"

Lettori:
Incoronata Ferrara
Rocco Laurita

Qualsiasi "terreno" senza
un po' di Utopia e un po'
di Poesia diventa arido
e non riesce più a farci
crescere il Futuro .

Carlo Petrini
Presidente di *Slow Food*

Correre

Correre incontro alla
notte senza stelle con il cuore
traboccante d'angoscia e
l'anima riarsa dal tormento d'un
oscuro, malvagio
presentimento; credere di poterlo
ancora colmare di
senso, mentre vorace precipita
nel suono molesto ed
incerto del vento, nel dolente
uggiolo di un cane.
Scrivere nel buio di
sogni affamati per nutrire i neri
punti del senso, per
consegnarsi un giorno a braccia candide
e calde con la propria infruttuosa ingenuità.

Carmen Lucia

Giovanni Di Lena



Per un leccchino

La mia corsa affannosa,
la voglia di capire,
la mia lungimiranza
mi distaccano
dalle tue genuflessioni
dai trasformismi beceri
dalle tue parole viscide e inutili.

Giovanni Di Lena